

L'auto elettrica? Opzione concreta

di **Barbara Saracino**

L'inquinamento da traffico e la qualità dell'aria delle nostre città rappresentano ormai stabilmente, da diversi anni, la principale preoccupazione degli italiani in campo ambientale. Ma che cosa, concretamente, sarebbero disposti a fare per ridurre traffico e inquinamento? Tra le opzioni possibili, quelle più praticabili sono l'andare più spesso a piedi o in bicicletta (45%) e l'utilizzo più frequente dei mezzi pubblici (32%). Al terzo posto l'acquisto di un'auto elettrica o ibrida, una scelta che appare percorribile al 13% degli intervistati. Non è una quota trascurabile, soprattutto tenendo conto del fatto che le altre due attività, a differenza dell'acquisto di una nuova auto, non implicano particolari investimenti sul piano finanziario. L'eventuale acquisto di un'auto elettrica raccoglie in ogni caso più consensi della possibilità di condividere l'auto con familiari e colleghi. Allorché poi la domanda riguarda il potenziale acquisto di un'auto nuova, ben due italiani su tre affermano che prenderebbero in considerazione un'auto elettrica o ibrida.

Quali sono le motivazioni suscettibili di orientare verso una simile scelta? Tra coloro che comprenderebbero un'auto elettrica o ibrida, oltre tre su quattro sono spinti da motivazioni di carattere ambientale («inquinano meno»). Meno citate l'aspet-

tativa di un minor consumo di carburante e la possibilità di circolare anche in giornate o aree interdette al traffico delle altre auto. Sono due, invece, le motivazioni più importanti per coloro che non la comprenderebbero, una di ordine tecnologico e l'altra di ordine economico: il 30% ritiene che le auto elettriche o ibride siano modelli ancora sperimentali, mentre il 40% le considera troppo costose.

La propensione ad acquistare un'auto elettrica o ibrida aumenta al crescere del titolo di studio e diminuisce con l'età. Lo scarto tra coloro che non hanno concluso la scuola media inferiore e coloro che hanno conseguito la laurea è di 20 punti percentuali: acquisterebbe un'auto elettrica o ibrida il 71% dei laureati, il 52% di quelli che non hanno concluso la scuola media. Ne valuterebbe l'acquisto il 76% di coloro che hanno tra 15 e 29 anni, circa il 60% di coloro che hanno più di 45 anni.

Il quadro che emerge è quindi di un'elevata sensibilità per comportamenti che riducano il traffico e migliorino la qualità dell'aria delle nostre città. In questo quadro, la propensione all'acquisto di auto elettriche e ibride, seppure al momento ancora limitato sul piano concreto, appare potenzialmente significativo, soprattutto in prospettiva futura.

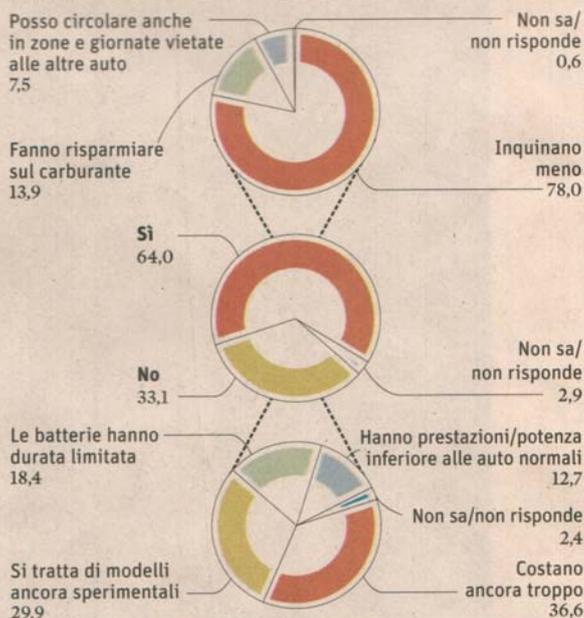
Coordinatore dell'Osservatorio
Scienza Tecnologia e Società

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I motivi dell'auto elettrica

Se dovesse acquistare un'auto nuova, valuterebbe l'acquisto di un'auto elettrica o ibrida e perché?

(%; n. totale=1.001, n. sì=641, n. no=331)



Rilevazione Cati su un campione di 1.001 casi, stratificato per genere, età e ripartizione geografica, rappresentativo della popolazione italiana con età uguale o superiore ai 15 anni

Fonte: Observa Science in Society, 2011